



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

“DANTE ALIGHIERI” – Venezia (VE)

Cod. Mec. VEIC839002 – Cod. Fisc. 80013070273

San Marco, 3042 – 30124 Venezia - (VE)

www.icdantealighierivenezia.edu.it - veic839002@istruzione.it - tel 041 5225157 - fax 041 5204717

Venezia

Circolare n. 374

Venezia, 12/03/2020

S. Infanzia n. 108

S. Primaria n. 159

S. Sec. I° n. 199

Indirizzato a:

Docenti

Famiglie degli Alunni

Al Personale A.T.A.

ISTITUTO COMPRENSIVO

Albo online

Sito internet

Oggetto: **Direttiva sulle modalità di didattica a distanza**

Com'è noto, successivamente alla chiusura delle scuole nella settimana dal 24 al 29 febbraio, a causa dell'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica da CoVid-19, con DPCM 1 marzo 2020 è stata sospesa l'attività didattica in presenza in tutte le scuole di ogni ordine e grado dal 2 all'8 marzo ed è stata indicata agli istituti scolastici la **possibilità** di attivare modalità di didattica a distanza. Tale disposizione è stata confermata e resa **obbligatoria** dai successivi decreti del 4 e dell'8 marzo, che, confermata la sospensione, hanno introdotto misure sempre più restrittive per il contenimento del contagio e prorogato il termine di vigenza del provvedimento, attualmente fissato al 3 aprile. Si richiama, in particolare, l'art. 1 lettera g) del DPCM del 4 marzo 2020, confermato anche dai successivi decreti, che recita espressamente:

“g) i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.”

Tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo “Dante Alighieri” si sono adoperate, fin dai primi giorni di sospensione dell'attività didattica in presenza, per cercare di garantire il diritto allo studio degli alunni, seppure in modalità telematica, mettendo a disposizione alcune proposte di supporto alla didattica a distanza. L'uso di questa modalità - adoperata da diversi docenti per interagire con i propri alunni, come nel caso delle **cl@ssi 2.0 del Plesso Calvi**, che utilizzano

correntemente la **piattaforma Edmodo** - è da ritenersi un'opportunità di crescita professionale anche per i docenti che non hanno dimestichezza con questo tipo di didattica, soprattutto quelli della Scuola primaria e dell'infanzia, oltre a costituire per tutto l'Istituto un'ulteriore possibilità di miglioramento dell'offerta formativa. Al fine di favorire il confronto costante e l'aggiornamento delle modalità didattiche, per chiarimenti sulla piattaforma del Registro elettronico o per confrontarsi su altre piattaforme a disposizione, utilizzabili per diverse discipline è possibile fare riferimento al **prof. Fano, Funzione strumentale per gli ambienti di apprendimento**.

Il nostro istituto ha ottenuto l'attivazione della **piattaforma G-Suite**, di cui finora sono state utilizzate solo alcune applicazioni (**Drive, Meet**), ma che nei prossimi giorni sarà disponibile per una serie di altre funzionalità connesse, come le **classi virtuali (Google classroom)**. Come molti sanno, peraltro, anche il Ministero ha messo a disposizione altri strumenti individuabili sulla pagina dedicata, al seguente URL:

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>.

Al fine di assicurare continuità alla propria azione didattico-educativa e non rischiare di vanificare il lavoro già svolto in classe, soprattutto per gli alunni più piccoli, i docenti dovranno attivare tutte le strategie necessarie per una didattica a distanza che possa produrre un risultato proficuo e mantenere vivo l'imprescindibile legame con i propri discenti.

Di seguito si indicano diverse modalità di lavoro per l'attività didattica a distanza:

1) REGISTRO ELETTRONICO

Ciascun docente, in base alla propria programmazione didattico-educativa, per le classi assegnategli e secondo il giorno e l'orario di servizio, è tenuto a indicare sul registro elettronico ai propri alunni gli argomenti svolti e/o i riferimenti ai libri di testo o ad altri materiali didattici da consultare, nonché le attività e i compiti da svolgere a casa e, infine, i tempi di consegna. Caricherà, poi, nell'apposita cartella del Drive di G-Suite i materiali scolastici aggiuntivi eventualmente scelti (schede, esercizi, letture e spunti di approfondimento, privilegiando, se possibile, formati multimediali). In corrispondenza della data prevista per lo svolgimento dei compiti assegnati agli alunni, condividerà con loro tramite lo stesso Drive la correzione degli esercizi assegnati, o riserverà del tempo alla correzione degli stessi in occasione delle videolezioni programmate. **Gli studenti sono tenuti a consultare quotidianamente e a prendere visione dei materiali presenti sul registro, svolgendo puntualmente le attività assegnate.**

Nei prossimi giorni verranno fornite istruzioni più dettagliate su eventuali ulteriori possibilità di interazione tra docenti e alunni a cura del Docente Funzione strumentale. In ogni caso, gli alunni potranno chiedere chiarimenti ai docenti nel corso delle videolezioni.

2) CLASSE VIRTUALE

Non appena sarà attivata la funzione "classe virtuale" (Google Classroom) nella piattaforma G-Suite, il docente che decide di svolgere questa attività, potrà implementare un'aula virtuale per la condivisione e la spiegazione simultanea degli argomenti e delle attività proposte. Si precisa che per questa attività non è necessaria, da parte del docente, la ripresa video della lezione. Gli studenti saranno preventivamente avvisati dell'orario della lezione attraverso il registro elettronico.

3) LEZIONI AUDIO-VIDEO ONLINE

Un'ulteriore possibilità di insegnamento a distanza, caldamente consigliata, si potrà sviluppare utilizzando la modalità della videolezione attraverso Google Meet, mediante il quale gli studenti assisteranno ad una vera e propria lezione frontale. Durante la fruizione in diretta della lezione, il cui orario verrà preventivamente comunicato agli studenti tramite il registro, ogni studente potrà interagire con il docente per chiarimenti e/o ulteriori spiegazioni.

I docenti dovranno quindi utilizzare preliminarmente il registro elettronico per le indicazioni di lavoro e il Drive di G-Suite per i materiali didattici aggiuntivi; accanto a tale strumento, attiveranno progressivamente (ma obbligatoriamente, appena il sistema entrerà a regime) la modalità di didattica che preferiscono (2 o 3), secondo le proprie competenze.

Si dovranno in ogni caso evitare forme di interazione personale con gli alunni all'interno della scuola, rispettando le norme in materia di privacy e trattamento dati. Si precisa che le attività proposte sono da ritenersi parte integrante delle programmazioni disciplinari e, pertanto, oggetto di valutazione sommativa da parte dei docenti alla ripresa della normale attività didattica in presenza. L'eventuale uso di modalità aggiuntive per la didattica a distanza dovrà essere portato a conoscenza della Dirigenza ed espressamente autorizzato (tranne che nel caso di Edmodo per il plesso Calvi), nell'ottica di favorire il più possibile l'uniformità nell'erogazione dell'offerta formativa dell'Istituto. Anche in questo caso, comunque, ogni docente avrà cura di trascrivere sull'agenda del registro le attività che svolge, i materiali che mette a disposizione degli studenti, nonché la piattaforma che ha deciso di utilizzare (registro elettronico, Edmodo, Google classroom, ecc.).

Le modalità proposte potranno essere utilizzate con la massima flessibilità e potranno essere diversificate anche a seconda della classe. Si raccomanda, però, di chiarire agli alunni e alle loro famiglie quale sarà la modalità scelta.

Per quanto riguarda la **Scuola primaria**, si fa presente che nei prossimi giorni, **appena completata la fornitura di credenziali ai genitori** da parte della Segreteria didattica, **il registro elettronico sarà aperto alla consultazione da parte dei genitori e degli alunni**. A tal proposito, **si invitano le famiglie che non l'avessero ancora fatto a far pervenire il proprio indirizzo e-mail alla Segreteria didattica**. In attesa del completamento di tale procedura, l'attività didattica dovrà essere garantita da tutti i docenti della Scuola primaria, come da quelli della Scuola dell'Infanzia, attraverso gli strumenti già attivi su G-Suite. Ogni docente comunicherà ai propri alunni, **attraverso la mail alle famiglie che si può inviare dal registro elettronico, entrando nella piattaforma con ScuolaNext**, di quale canale intenda avvalersi e si impegnerà a fornire puntuali indicazioni di lavoro.

A proposito della **Scuola dell'Infanzia**, oltre a quanto sopra specificato, si raccomanda di utilizzare il più possibile modalità comunicative e proporre attività adeguate all'età dei bambini, come letture, video, attività ludico-educative, ecc., seguendo le Indicazioni ministeriali.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A proposito degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni docente, partendo dalla propria programmazione, continuerà ad applicare le misure e gli strumenti previsti dal Consiglio di classe o di sezione, scegliendo tra le modalità comunicative sopra descritte quelle più adatte alla specifica situazione di ogni singolo alunno.

In particolare, per la Scuola Primaria e dell'Infanzia, si comunica l'avviamento di un progetto di e-learning curato dalla M. Iachimovschi, referente per l'inclusione, con la collaborazione delle docenti Fusco e Tocco, i cui dettagli vengono riportati in allegato.

Si segnala, innanzitutto, la creazione di una cartella condivisa su Google Drive "**Didattica inclusiva E- learning**", dedicata al sostegno, suddivisa per plessi e per classi. I docenti e i genitori coinvolti nell'iniziativa hanno già ricevuto le istruzioni; per eventuali ulteriori ragguagli o problematiche particolari, si prega di mettersi in contatto con i docenti sopra menzionati o, in subordine, con i referenti di plesso.

I docenti, durante la sospensione delle attività didattiche, potranno lavorare da remoto o, soltanto in caso di effettiva necessità, utilizzare gli spazi scolastici e le tecnologie presenti nell'Istituto (nelle aule, nelle aule speciali, in sala professori) per l'organizzazione dell'attività a distanza, rispettando rigidamente le misure previste nell'allegato 1 del suddetto DPCM del 4 marzo 2020 e nel successivo DPCM dell'8 marzo 2020 e successive, anche se si raccomanda caldamente di cercare di attenersi alle disposizioni governative, che raccomandano di muoversi il meno possibile dalla propria abitazione.

Si ribadisce la **necessità** di proporre interventi formativi che favoriscano una proficua interazione tra docenti e studenti, **senza limitarsi alla semplice assegnazione di compiti o alla "mera trasmissione di materiali"**. Ciò vale, in particolare, per i docenti della Scuola primaria e dell'infanzia, considerato il minor livello di autonomia dei discenti e la necessità di mantenere un contatto, se possibile, anche visivo attraverso i canali di comunicazione individuati.

Si riporta, a tal proposito, quanto previsto dalla Nota M.I. 279 del 08/03/2020:

Attività didattica a distanza

*Si confermano le disposizioni impartite dalla Nota 06 marzo 2020, n. 278. Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Le strutture del Ministero sono a disposizione per il necessario aiuto. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. **Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza**. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni. Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.*

Agli alunni e alle alunne si raccomanda di partecipare attivamente e con diligenza al processo di costruzione delle attività formative e ai loro genitori di prestare la massima attenzione affinché i propri figli siano puntuali nello svolgimento dei compiti.

Si coglie l'occasione per ringraziare quanti, tra il personale docente e ATA, si sono prodigati in queste settimane per gestire l'emergenza sanitaria e organizzativa; in particolare, il prof. Fano, per l'impegno e la dedizione con cui sta supportando tutti i docenti nella difficile fase di avvio delle procedure per la didattica a distanza, e la M. Iachimovschi, per la cura e la tempestività con cui ha predisposto il progetto di didattica inclusiva online.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Tiziana Rita Pagano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/93